TECNOMED
Fondazione dell'Università degli Studi Milano-Bicocca
Collegio dei revisori dei conti

Allegato 1

Al Progressivo Atti del Collegio dei revisori n. 3/2026

RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

PREMESSA

Il Bilancio di esercizio 2025 di TECNOMED-Fondazione dell'Università degli Studi Milano-Bicocca (d'ora innanzi, anche Fondazione) è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Esso è stato redatto in forma abbreviata nell'esercizio della facoltà riconoscibile alla Fondazione per non aver superato nessuno dei limiti dimensionali indicati nell'articolo 2435-*bis* del Codice civile.

Il documento di Bilancio è accompagnato dalla Relazione sulla gestione 2025 a firma del Direttore Generale, nella quale sono fornite indicazioni specifiche concernenti le principali operazioni di gestione effettuate nel corso del 2025, di cui vengono evidenziati, in particolare, i riflessi finanziari ed economici sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico. Ad ulteriore corredo, è stato altresì trasmesso un documento elaborato dallo Studio Corno, affidatario del servizio di contabilità della Fondazione, che illustra le risultanze più significative della gestione economica, patrimoniale e finanziaria dell'esercizio 2025.

I prospetti relativi allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico espongono i dati di bilancio relativi all'esercizio 2025, nonché il confronto con quelli del precedente esercizio 2024.

Ciò premesso, si procede quindi all'analisi dei dati del Bilancio di esercizio 2025, con particolare riguardo alla loro conformità alle prescrizioni normative e statutarie vigenti.

STATO PATRIMONIALE

Patrimonio netto

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un valore del **Patrimonio netto** al 31 dicembre 2025 pari a **€ 11.326.462**, derivante dalla differenza tra il totale delle Attività (€ 11.863.023) e l'importo derivante dalla somma dei Debiti (€ 508.257), del Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (€ 7.092) e dei Ratei/risconti passivi (€ 21.212).
Il Patrimonio netto della Fondazione è composto dal **Capitale** di **€ 6.741.395**, rimasto invariato rispetto all'anno precedente (a sua volta formato dal Fondo di dotazione di € 100.000 e dal Fondo di gestione di € 6.641.395), dalle **Riserve formate con utili soggetti ad IRES** pari a **€ 4.534.431**, comprensive dell'incremento dell'Utile dell'esercizio 2024 riportato a nuovo di € 67.454, e, infine, dall'**Utile dell'esercizio** generato dalla gestione economica 2025, pari a **€ 50.636**. Al 31 dicembre 2025, pertanto, il valore del Patrimonio netto della Fondazione registra un incremento rispetto al dato relativo alla chiusura dell'esercizio precedente pari a € 11.275.826.
In proposito si ricorda che, in base all'articolo 6, ultimo comma, dello Statuto della Fondazione, è esclusa la distribuzione di utili, avanzi e riserve durante tutta la vita della medesima, fatte salve disposizioni di legge in tal senso. Secondo la stessa disposizione statutaria, inoltre, gli eventuali utili devono essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio della Fondazione (qualora necessario) o per il miglioramento delle attività della medesima.

Attivo

Per quanto concerne le immobilizzazioni, il Bilancio espone distintamente il relativo valore lordo, l'ammontare del Fondo ammortamento cumulato fino al 31 dicembre 2025 e il conseguente valore netto alla stessa data.
I beni che compongono il capitale fisso della Fondazione si riferiscono a:

- **Immobilizzazioni materiali**, iscritte per un valore residuo di **€ 1.385.670**, pari al valore storico di € 5.038.461 al netto degli ammortamenti complessivi di € 3.652.791;
- **Immobilizzazioni immateriali**, relative ai costi sostenuti per le modifiche dello Statuto della Fondazione apportate nel 2013 e nel 2015 e che hanno invece completato il processo di ammortamento, registrando quindi un valore netto nullo nello Stato Patrimoniale;
- **Immobilizzazioni finanziarie**, composte da titoli di Stato destinati a permanere durevolmente in possesso della Fondazione (BTP Valore con scadenza 28.10.2032) e iscritte per il valore di **€ 1.000.000** corrispondente al costo di acquisto dei titoli.

Il dettaglio delle principali tipologie di beni comprese nelle Immobilizzazioni materiali, con indicazione dei relativi costi di acquisto complessivi, è riportato a pag. 2 della Relazione sulla gestione 2025 ed evidenzia la presenza principalmente delle voci "impianti specifici" (€ 4.516.902) e "attrezzatura varia e minuta" (€ 455.961), oltre che, per importi inferiori, di "mobili e arredamento" (€ 45.963) e, infine, di "macchine d'ufficio" di varia natura (per un totale di € 19.636).

Il valore lordo dei cespiti patrimoniali ha registrato nel 2025 un lieve incremento (€ 13.933), connesso essenzialmente ad acquisti rientranti nelle voci "*attrezzatura varia e minuta*", "*macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche*" e "*mobili e arredamento*".

Sono stati verificati i criteri di valutazione dei cespiti e la congruità delle aliquote considerate per la determinazione delle quote di ammortamento maturate nell'esercizio. All'esito, il valore residuo delle immobilizzazioni può essere ritenuto rappresentativo della relativa possibilità di utilizzazione futura.

Nella composizione delle attività patrimoniali, l'**Attivo circolante** mostra un'assoluta predominanza rispetto agli Immobilizzi netti, sicché è possibile rilevare l'elevato indice di liquidità che contraddistingue il complesso delle risorse della Fondazione.

Tale evidenza deriva anzitutto dalla conservazione di una massa consistente di **Disponibilità liquide**, pari a **€ 7.192.590** a fine 2025. Queste sono rappresentate,

oltre che in misura minimale dal denaro contante presente nella cassa economale pari a € 29 (dato risultante anche dalla verifica di cassa del 19.2.2026), soprattutto dalle giacenze esistenti presso il sistema bancario, pari complessivamente a € 7.192.561 e composte dai saldi attivi a fine anno dei conti correnti bancari ordinari accesi presso l'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio (€ 2.184.693) e presso Banca Generali (€ 2.007.868) e dalla somma di € 3.000.000 investita in un conto deposito con scadenza a tre mesi presso la stessa Banca Popolare di Sondrio. Le Disponibilità liquide in questione appaiono nominalmente in diminuzione di € 1.543.968 rispetto alla situazione al 31 dicembre 2024 (€ 8.736.558). Ciò, tuttavia, risulta essere un riflesso contabile della circostanza che, per investimenti in prodotti finanziari parimenti smobilizzabili a breve, quali quelli relativi ai già menzionati BTP Valore con scadenza 28.10.2032 (€ 1.000.000) e ai BTP con tasso 1.25% e scadenza 1.12.2026 (€ 993.256), è stata riservata una diversa imputazione, essendo stati inclusi, rispettivamente, nelle Immobilizzazioni finanziarie e nelle Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (posta quest'ultima anch'essa rientrante nell'Attivo circolante).

I **Crediti** complessivi, pari a **€ 1.176.024** (€ 1.218.815 a fine 2024) sono composti per la minima quota di € 24.413 da posizioni esigibili oltre l'esercizio successivo e per la restante parte di € 1.151.611 in posizioni esigibili entro l'esercizio successivo così suddivise:

- "crediti verso clienti per fatture da emettere" per € 1.005.698, a loro volta relativi, rispettivamente, all'attività PET/TC resa nel quarto trimestre dell'esercizio presso l'Ospedale San Gerardo di Monza con ricavi presunti per € 570.506, al valore di € 316.495,69 riferito all'operazione permutativa con Curium Italy S.r.l. prevista dal contratto di appalto sottoscritto nel giugno 2018 per la gestione e l'utilizzo del ciclotrone, all'importo di € 106.396 per rimborso (come da Convenzione RM 3 Tesla) da parte di ASST Monza dei costi sostenuti per la manutenzione della macchina per risonanza magnetica 3 Tesla , infine, a corrispettivi per € 12.300 relativi ai servizi svolti nel 2025 a favore di Philogen S.p.A. e fatturati nel 2026;

- altri crediti della Fondazione, attinenti prevalentemente a rapporti tributari come, in particolare, il "credito IRES" per € 121.641, il "credito IRAP" per € 3.237, a "crediti v/banche" per € 5.535, "crediti per ritenute su interessi attivi" per € 15.291 o, infine, "altri crediti" per € 209.

Rispetto agli ultimi precedenti esercizi, non compare più, in quanto esaurito, il credito d'imposta della cui opportunità (offerta dalla legge n. 178 del 2020) la Fondazione si è avvalsa (per un importo di € 120.000 suddiviso in cinque quote annuali) in relazione all'acquisto effettuato nel mese di giugno 2020 del Tomografo PET/CT con detettori SiPM del valore di € 2.208.900.

Nel bilancio dell'esercizio 2025 si è proceduto alla correzione di un errore contabile risalente all'esercizio 2022, relativo alla presenza in bilancio di un credito verso un'azienda ospedaliera pari a € 87.501, risultato inesistente. Tale errore è riconducibile a una doppia rilevazione di un ricavo nel 2021, con fattura registrata nel 2022. A seguito delle verifiche effettuate, nel 2025 si è provveduto a stornare il credito con corrispondente rilevazione di una sopravvenienza passiva di euro 87.501, nonché a contabilizzare un'ulteriore sopravvenienza passiva di € 9.050, relativa all'IVA indebitamente detratta nel 2022 e ancora da versare, causata da una variazione del pro-rata di detraibilità.

L'effetto complessivo della correzione ha inoltre comportato la rilevazione, nel bilancio 2025, di crediti per imposte dirette relative a esercizi precedenti, iscritti nel Conto economico tra le sopravvenienze attive, per € 21.000 a titolo di IRES e per € 3.413 a titolo di IRAP.

Il Collegio rileva che, come evidenziato nella Nota integrativa, in linea con gli esercizi precedenti, gli amministratori della Fondazione non hanno ritenuto sussistenti i presupposti per l'istituzione di un Fondo svalutazione crediti, soprattutto in considerazione della natura di pubbliche amministrazioni dei debitori e della totale assenza in passato di crediti rimasti insoluti.

La voce Ratei e Risconti attivi, riguardante quote di componenti positivi di reddito, comuni a due o più esercizi, la cui manifestazione numeraria e/o documentale è

anticipata rispetto alla loro competenza economica, a fine 2025 è pari a € 115.483, in aumento rispetto al Bilancio 2024 (€ 88.630).

Passivo

I **Debiti** al 31 dicembre 2025, tutti con scadenza entro l'esercizio successivo, sono iscritti in bilancio per l'importo di **€ 508.257**, in lieve aumento rispetto alla situazione debitoria esistente alla chiusura dell'esercizio 2024 (€ 480.203). In tale posta di bilancio sono ricomprese, quali voci principali, i "debiti verso fornitori per fatture ricevute" pari a € 54.736 e i "debiti verso fornitori per fatture da ricevere" per € 396.474, entrambi relativi ad acquisti di beni e servizi nell'anno 2025. Gli altri debiti includono le posizioni verso l'Erario per IVA e ritenute IRPEF e verso gli enti previdenziali (INPS e INAIL), nonché debiti verso dipendenti (per ferie maturate e non godute o altre causali), verso revisori, verso banche e altri debiti diversi.

L'ammontare del **Fondo per il trattamento di fine rapporto** è di **€ 7.092**, in aumento rispetto all'esercizio precedente (€ 6.373).

La voce **Ratei e risconti passivi**, che rappresenta oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, la cui competenza economica è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale. è pari complessivamente a **€ 21.212**. Della composizione di tale importo non viene fornito alcun ulteriore dettaglio, salva l'indicazione per cui trattasi integralmente di ratei passivi.

CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2025 chiude con un **Utile di esercizio** di **€ 50.636**, in ulteriore e significativa diminuzione rispetto ai precedenti esercizi, 2024 (€ 67.454), 2023 (€ 458.750), 2022 (€ 578.655), 2021 (€ 645.641) e 2020 (€ 698.129).

Tale dato deriva dal saldo negativo di € -5.300 tra il Valore della produzione (€ 2.788.192) e i Costi della produzione (€ 2.793.492), cui si somma algebricamente il totale dei Proventi finanziari (€ 70.381) per determinare (in assenza di oneri finanziari) il risultato prima delle imposte, pari a € 65.081, dal quale vanno sottratte le imposte complessive di € 14.445.

A tal proposito, il Collegio rileva che l'esercizio 2025 è il primo in cui il risultato economico derivante dall'attività caratteristica della Fondazione presenta un valore negativo e che l'Utile d'esercizio si è manifestato solo per effetto dei Proventi finanziari.

Tale circostanza dovrà essere opportunamente considerata in sede di programmazione economica connessa alle future attività di gestione.

Il sopra riportato importo del **Valore della produzione** (**€ 2.788.192**), in rialzo rispetto all'esercizio precedente (€ 2.568.156) dopo la forte diminuzione ivi registrata, contiene principalmente il volume dei ricavi derivanti dall'attività caratteristica, ovvero i proventi per prestazioni di servizi relativi ai rapporti in essere con l'Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza (€ 2.055.268), in aumento rispetto all'anno precedente (€ 1.919.006) per effetto dell'entrata in vigore del nuovo tariffario di Regione Lombardia, che prevede rimborsi per alcune tipologie di prestazioni diagnostiche PET più elevati rispetto a prima. L'altra componente di maggiore consistenza è collegata con la già menzionata operazione permutativa con Curium Italy S.r.l per un importo pari a € 614.473. Ulteriori ricavi caratteristici derivano da prestazioni concernenti lo sviluppo di nuovi radiofarmaci effettuate a favore, rispettivamente, di imprese italiane (€ 26.300) e di imprese extra UE (€ 17.000). Nella sottovoce "Altri ricavi e proventi" (€ 75.151), trovano allocazione, in particolare, la quota (ultima) di € 23.880 di competenza dell'esercizio del contributo in conto impianti di cui alla legge n. 160 del 2019, nonché Sopravvenienze attive per € 51.270 dovute a importi riconosciuti nel 2025 dall'Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza per proventi che la Fondazione ha maturato nel 2024 senza accantonarli come fatture da emettere nel bilancio di quell'esercizio.

Nell'importo totale dei **Costi della produzione**, pari a **€ 2. 793.492** e in deciso aumento rispetto all'esercizio 2024 (€ 2.560.183), la componente più rilevante è quella dei **Costi per servizi** (**€ 1.661.086**). In essa vi sono ricomprese, tra l'altro, le voci relative a:

- "contratti di manutenzione su altri beni propri" (€ 453.528, comprensivo di IVA indetraibile), relativi principalmente ai servizi di manutenzione sui due

tomografi PET/CT installati presso IRCCS Monza (del costo rispettivamente di € 67.500 e di € 125.000) e sulla RM 3 Tesla installata presso il Centro RM3T (€ 125.000), cui si aggiungono, tra l'altro, i costi per la manutenzione delle attrezzature per radiochimica e impianti di monitoraggio (per complessivi € 51.000) e delle attrezzature per controllo qualità (circa € 16.000);

- "costi di gestione del ciclotrone e dei laboratori di radiochimica" (€ 709.102, inclusa l'IVA indetraibile), in cui è incluso anche l'importo di € 614.473 corrispondente ai sopra considerati ricavi per operazioni permutative con Curium Italy S.r.l., in aderenza a quanto stabilito dal contratto di appalto in essere con l'impresa;
- "compensi per il personale amministrativo e di ricerca" (€ 265.840), concernenti il rimborso corrisposto all'ente di riferimento, ovvero all'Università degli Studi Milano-Bicocca, per l'utilizzo del personale docente e tecnico-amministrativo necessario per le attività della Fondazione in base al disposto di cui all'articolo 17 dello Statuto della medesima, alle delibere dell'Università del 18.4.2010 e della Fondazione del 22.9.2010 e all'articolo 4 della convenzione tra l'Ateneo e la Fondazione siglata il 27.4.2021, nonché, inoltre, alla quota di competenza relativa al finanziamento di un contratto di un professore associato;
- "compensi agli amministratori e al direttore" (€ 47.000), relativi agli emolumenti corrisposti ai componenti del Consiglio di amministrazione, incluso il Presidente, e al Direttore generale;
- "assicurazioni R.C. terzi/furto e incendio/altre assicurazioni" (€ 23.571), riferite alle due polizze sottoscritte, rispettivamente, per la copertura dei tomografi PET/CT (polizza elettronica) e per il rischio da responsabilità civile;
- "consulenze amministrative e fiscali" (€ 26.601), riguardante il servizio di assistenza e consulenza sulla fiscalità e sul diritto del lavoro da parte di Studio Corno;
- "attività di fisica sanitaria" (€ 41.714), derivante dalla convenzione con IRCCS di Monza, che fornisce i servizi obbligatori relativi alla gestione della radioprotezione, alla prevenzione e sicurezza e alla medicina del lavoro. Il

significativo aumento rispetto all'anno precedente (€ 8.886) è dovuto alla mancata fatturazione da parte del Responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza (RSPP) negli anni 2022, 2023 e 2024, avvenuta in unica soluzione in occasione del suo pensionamento, unitamente alla fatturazione per l'anno 2025.

I **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** ammontano a **€ 399.384** e risultano in ulteriore deciso aumento rispetto all'anno precedente (€ 338.310) per effetto soprattutto dell'incremento registrato nei costi per l'acquisto delle materie prime necessarie per le attività di preparazione e controllo qualità dei radiofarmaci (€ 205.596), in particolare del radiofarmaco [18F]F-PSMA. Risulta invece in leggera flessione il costo per l'acquisto di materie prime necessarie per la preparazione di radiofarmaci marcati con il radionuclide Ga-68, passati da € 186.496 nel 2024 a € 180.903 nel 2025.

La voce **Costi per godimento di beni di terzi**, pari a **€ 138.840** (senza significativi scostamenti rispetto al 2024), è unicamente rappresentata dal canone di locazione del ciclotrone e delle radiochimiche dovuto all'Università degli Studi di Milano-Bicocca in base all'atto di conferimento.

I **Costi del personale**, pari a **€ 85.618**, sostanzialmente stabili rispetto al 2024 (€ 83.294), si riferiscono ai compensi corrisposti al personale dipendente assunto dalla Fondazione, che per il 2025 assommavano a due unità di personale (un chimico laureato assunto a tempo indeterminato, e un perito chimico assunto con rapporto a tempo determinato, convertito a tempo indeterminato a decorrere dal mese di maggio 2025), di cui € 27.047 sono relativi agli oneri sociali e TFR.

La componente di costo rappresentata dagli **Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali** è pari a **€ 403.857** ed è stabile rispetto all'esercizio precedente (€ 402.431).

Gli **Oneri diversi di gestione**, pari a € 105.067, appaiono notevolmente superiori rispetto al 2024 (€ 7.743), soltanto perché incorporano le già menzionate sopravvenienze passive registrate, per un totale di € 96.551, come effetto della sopra descritta correzione contabile conseguente alla precedente doppia rilevazione di un ricavo nel 2021, con fattura registrata nel 2022.

CONCLUSIONI

Alla luce dei riscontri effettuati, dei chiarimenti pervenuti e di quanto sopra rappresentato, il Collegio ritiene che i documenti contabili forniscano una rappresentazione chiara e veritiera della situazione economico patrimoniale della TECNOMED-Fondazione e che il bilancio risponda alle prescrizioni di legge e di statuto.

Lo stesso documento risulta adeguatamente conforme ai principi contabili applicabili con riferimento ai criteri di valutazione delle varie voci di bilancio, così come analiticamente esplicitati nella Nota Integrativa.

Il Collegio, pertanto, esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'approvazione del Bilancio di esercizio 2025 di TECNOMED-Fondazione dell'Università degli Studi Milano-Bicocca.

27 aprile 2026

Il Collegio dei revisori dei conti

Dott. Claudio Guerrini

CLAUDIO
GUERRINI
27.04.2026
18:59:34
GMT+02:00

Dott. Daniele Morganti

DANIELE
MORGANTI
27.04.2026
18:40:11
GMT+02:00

Allegati:

1. Bilancio dell'esercizio dal 01/01/2025 al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa (come da mail Tecnomed del 27 aprile 2026);
2. Relazione sulla gestione 2025 a firma del Direttore Generale (come da mail Tecnomed del 22 aprile 2026).